



ORIGINALE

COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA
Provincia di Benevento



Prot. n. 3911
Data 31 maggio 2023
Diritti € 1436-

Reg. n. 4788

Il Responsabile del Settore Tecnico e Tecnico Manutentivo

Visti gli atti esistenti in Ufficio

Vista la richiesta del Geom. Vicario Mario Antonio iscritto al Collegio dei geometri della provincia di Benevento al n. 1190 con studio tecnico a San Giorgio la Molara alla C/da Maddalena,12, nella qualità di tecnico incaricato dalla ditta Geko Spa, con sede in Roma 00198 alla Via Reno.3/5

CERTIFICA

Che le zone di terreno e aree site in San Giorgio la Molara, individuate in catasto come appresso:

Table with 6 columns: Foglio, Particella/e, Foglio, Particella/e, Foglio, Particella/e. It lists various land parcels and their corresponding folios.

Ricadono ai sensi Dell'Art.21 del Piano Regolatore Generale approvato in Zona Agricola(E)

Le zone agricole sono destinate prevalentemente all'esercizio dell'attività agricola diretta o connessa con l'agricoltura. In tali zone sono consentite costruzioni di servizio diretto all'agricoltura e per la trasformazione dei prodotti agricoli:

- Abitazioni per lavoratori agricoli e case padronali;
• Stalle ,porcilaie,edifici per macchine agricole,impianti di attrezzature per la lavorazione e la conservazione dei prodotti del suolo.

Nelle zone E il piano si attua per intervento diretto al quale si applicano i seguenti indici a secondo che venga realizzato in :

1. Aree boschive, pascolive ed incolti:

Abitazioni:

- If = 0.003 mc/mq Hmax = mt. 8.00; De = h con un minimo di mt.10.00;

Pertinenze ed impianti:

- If = 0.10 mc/mq; De (dagli edifici residenziali) h con un minimo di mt. 10.00; Dc = h/2 con un minimo di mt. 5.00;

Oltre a questi indici , per allevamenti zootecnici,consentiti esclusivamente nelle aree boschive,pascolive ed incolte, non vanno superati:

- Q = 0.05 mq/mq; Dc = ml. 20.00;

2. Aree seminate a frutteto:

Abitazioni:

- If = 0.03 mc/mq; Hmax = mt. 8.00; De = h con un minimo di mt. 8.00; Dc = h/2 con un minimo di 5 mt.;

Pertinenze ed impianti

- If = 0.10 mc/mq; De =(dagli edifici residenziali)=h con un minimo di ml.10.00; Dc = h/2 con un minimo di mt.5.00;

3. Aree seminate irrigue con culture pregiate ed orti a produzione ciclica intensiva:

Abitazioni:

- If = 0.05 mc/mq; Hmax = mt. 8.00; De = h con un minimo di mt. 10.00; Dc = h/2 con un minimo di 5.00 mt.;

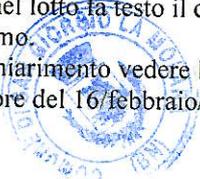
Pertinenze ed impianti :

- If = 0.10 mc/mq; De (dagli edifici residenziali) =h con un minimo di mt.10.00; Dc = h con un minimo di mt. 5.00;

Per il tipo di coltura in atto nel lotto fa testo il certificato catastale che può essere confutato solo in base ad una perizia giurata redatta da un agronomo

Per ogni ulteriore chiarimento vedere le norme di attuazione del P.R.G. approvato con decreto del Presidente della Comunità Montana del Fortore del 16/febbraio/1990 e fare riferimento alla legge regionale n°14 del 1982.

Handwritten signature



SI CERTIFICA INOLTRE CHE LE SUDDETTE PARTICELLE RICADONO:

-Tra le zone individuate dall'Autorità di Bacino dei Fiumi :Liri – Garigliano – Volturno , nelle Aree di Attenzione a rischio frana (D.L. 11/06/1998 N.190 convertito in legge 03/09/1998 N°267 –D.P.C.M. 29/08/1998 e D.L. 13/05/1999 N°132 convertito in legge 13/07/1996 n 226) e precisamente in tali zone sono consentiti gli interventi previsti dalle Norme di Attuazione dell'Autorità di Bacino dei Fiumi:Liri,Garigliano e Volturno.

Si certifica altresì, che le seguenti particelle ricadono in zona soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi della L. R. 7 maggio 1996, n. 11:

Foglio	Particella/e	Foglio	Particella/e
13	1, 2, 3, 4, 5, 6, 16, 148,61, 62,153, 55	12	172, 173, 174.

Si attesta inoltre, che le seguenti particelle ricadono all' interno del P.R.A.E. Piano Regionale Attività Estrattive della Regione Campania attualmente in vigore:

13	1, 2, 3, 4, 5, 6, 16, 148,61, 62,153, 55	12	172, 173, 174.
----	--	----	----------------

Si certifica anche che la particella 274 del foglio 3,ricade nella fascia di rispetto del D.lgs. 42/2004 art.142 comma 1 lett.c.

Si rimanda ad ulteriori accertamenti per la verifica della presenza di altri vincoli.

Si rilascia in carta resa legale per gli usi consentiti.

Il Responsabile dell'Ufficio Urbanistico
Geom. *Michela Angelo Vella*



Il Responsabile del Settore Tecnico Manutenitivo
Arch. *Luigi Costello*

ORIGINALE



COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA
Provincia di Benevento



Prot. n. 3913
Data 31 maggio 2023

Reg. n. 4789

Il Responsabile del Settore III° Tecnico e Tecnico Manutentivo

Visti gli atti esistenti in Ufficio

Vista la richiesta del Geom. Vicario Mario Antonio iscritto al Collegio dei geometri della provincia di Benevento al n. 1190 con studio tecnico a San Giorgio la Molara alla C/da Maddalena, 12, nella qualità di tecnico incaricato dalla ditta Geko Spa, con sede in Roma 00198 alla Via Reno.3/5

CERTIFICA

Che le zone di terreno e aree site in San Giorgio la Molara, individuate in catasto come appresso:

Foglio 3	Particelle 124, 122, 88, 209 e 87.
Foglio 4	Particella 763;

Ricadono ai sensi Dell'Art.23 del Piano Regolatore Generale approvato in Zona per le attrezzature turistico-ricettive.

In tali zone sono ammesse: - abitazioni; - pensioni ed alberghi; - locali per attività ricreative; - negozi, e bar.

In queste zone il Piano si attua per intervento urbanistico preventivo a seguito di specifica previsione del Programma Pluriennale di Attuazione".

Si applicano seguenti indici:

- Sm = 4.000 mq con il limite di 1.000 mq per i singoli lotti
- It = 0,50 mc/mq
- Ut = 0,85 mq/mq
- If = 2,00 mc/mq per alberghi e pensioni, ristoranti, attività ricreative, negozi e bar;
0,50 mc/mq per abitazioni
- Q = 0,30 mq/mq per alberghi e pensioni, ristoranti, attività ricreative, negozi e bar;
0,10 mq/mq per abitazioni
- De= h con un minimo di m 10,00 sul perimetro esterno della lottizzazione e con un minimo di m 5,00 all'interno dei singoli lotti
- Dc= h/2 con un minimo di m 5,00 sul perimetro esterno della lottizzazione e con un minimo di m 3,00 all'interno dei singoli lotti
- h = m 10,50 per alberghi e pensioni.
m 7,00 per le rimanenti costruzioni
- Vf max = 20.000 mc per alberghi, pensioni e ristoranti
1.500 per le rimanenti costruzioni
- Vf min = 600 mc
- S1 = 0,10 mq/mq
- per parcheggi 0,06;
- per verde primario 0,04;
- S2 = 0,12 mq/mq
- per verde e sport = 0,10 mq/mq
- per attrezzature pubbliche = 0,02 mq/mq

Per la distanza dalle strade all'interno della zona turistica si applicano le disposizioni dell'art.9 del D.M. del 2.4.1968, n.1444.

I proprietari dovranno cedere al Comune le aree relative all'urbanizzazione primaria e secondaria nella quantità prevista (s1 + s2).

La quota parte delle opere di urbanizzazione secondaria e degli allacciamenti ai pubblici servizi sono determinati come dagli art.4 e art.30 delle presenti norme.

La concessione dell'autorizzazione a costruire resta subordinata al criterio fondamentale di tutela paesaggistica ed ambientale e verrà pertanto negata qualora non vengano realizzate quelle condizioni di qualità, ubicazione ed inserimento nell'ambiente naturale indispensabile per l'attuazione di tale criterio.

Per ogni ulteriore chiarimento vedere le norme di attuazione del P.R.G. approvato con decreto del Presidente della Comunità Montana del Fortore del 16/febbraio/1990 e fare riferimento alla legge regionale n°14 del 1982.

Per il tipo di coltura in atto nel lotto fa testo il certificato catastale che può essere confutato solo in base ad una perizia giurata redatta da un agronomo.

SI CERTIFICA INOLTRE CHE LE SUDETTE PARTICELLE RICADONO:

-Tra le zone individuate dall'Autorità di Bacino dei Fiumi :Liri – Garigliano – Volturno . nelle Aree di Attenzione a rischio frana (D.L. 11/06/1998 N.190 convertito in legge 03/09/1998 N°267 –D.P.C.M. 29/08/1998 e D.L. 13/05/1999 N°132 convertito in legge 13/07/1996 n 226) e precisamente in tali zone sono consentiti gli interventi previsti dalle Norme di Attuazione dell'Autorità di Bacino dei Fiumi:Liri,Garigliano e Volturno.

- Nella fascia di rispetto del D.Lgs.42/2004 Art. 142 comma 1 lett.b, le seguenti particelle:

foglio	particelle
3	124, 122, 88, 209 e 87.

Si certifica altresì, che la particella 763 foglio 4 ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi della L. R. 7.5.96, n. 11.

Si attesta inoltre, che la particella 763 del foglio 4 ricade per una superficie di 30.000 mq. circa, all'interno del P.R.A.E. Piano Regionale Attività Estrattive della Regione Campania attualmente in vigore.

Si rimanda ad ulteriori accertamenti per la verifica della presenza di altri vincoli.

Si rilascia in carta resa legale per gli usi consentiti.

Il Responsabile dell'Ufficio Urbanistico
Geom. Michelangelo Vella



Il Responsabile del Settore III° Tecnico Manutentivo
Arch. Luigi Castello

ORIGINALE



COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA
Provincia di Benevento



Prot. n. 3914
Data 31 maggio 2023

Reg. n. 4790

Il Responsabile del Settore III° Tecnico e Tecnico Manutentivo

Visti gli atti esistenti in Ufficio,
Vista la richiesta del Geom. Vicario Mario Antonio iscritto al Collegio dei geometri della provincia di Benevento al n. 1190 con studio tecnico a San Giorgio la Molara alla C/da Maddalena,12, nella qualità di tecnico incaricato dalla ditta Geko Spa, con sede in Roma 00198 alla Via Reno.3/5

CERTIFICA

Che le zone di terreno e aree site in San Giorgio la Molara , individuate in catasto come appresso:
Foglio 13 Particelle 158, 148 per mq. 480 circa, 64, 59, 149, 206, 62 per mq. 900 circa, 61 per mq. 1800circa, 60, 55 per mq. 500, 59, 64, 158, 58, 57, 56, 53, 49 e 52; ;

Ricadono ai sensi Dell'Art.25 del Piano Regolatore Generale approvato in Zona Attività Estrattive.

Fuori dal perimetro dell'area urbana è consentito l'esercizio delle attività estrattive nel rispetto delle statali e regionali e comunque nella salvaguardia dei valori ambientali ed idrogeomorfologici.

La concessione del Sindaco è rilasciata solo all'avente titolo munito della autorizzazione prevista dalla legislazione in materia.

Le superfici coperte per la realizzazione delle opere connesse all'esercizio estrattivo non possono superare il 10% dell'area di proprietà e sono rilasciate dal Sindaco in assenza di pericolo per l'inquinamento delle acque superficiali e profonde.

Per ogni ulteriore chiarimento vedere le norme di attuazione del P.R.G. approvato con decreto del Presidente della Comunità Montana del Fortore del 16/febbraio/1990 e fare riferimento alla legge regionale n°14 del 1982.

Per il tipo di coltura in atto nel lotto fa testo il certificato catastale che può essere confutato solo in base ad una perizia giurata redatta da un agronomo.

SI CERTIFICA INOLTRE CHE LE SUDDETTE PARTICELLE

Ricadono tra le zone individuate dall'Autorità di Bacino dei Fiumi :Liri – Garigliano – Volturno . nelle Aree di Attenzione a rischio frana (D.L. 11/06/1998 N.190 convertito in legge 03/09/1998 N°267 –D.P.C.M. 29/08/1998 e D.L. 13/05/1999 N°132 convertito in legge 13/07/1996 n 226) e precisamente:

In tali zone sono consentiti gli interventi previsti dalle Norme di Attuazione dell'Autorità di Bacino dei Fiumi:Liri,Garigliano e Volturno.

Tra le zone soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi della L. R. 7 maggio 1996, n. 11.

Si certifica altresì, che le suddette particelle ricadono all' interno del P.R.A.E. Piano Regionale Attività Estrattive della Regione Campania attualmente in vigore.

Si rimanda ad ulteriori accertamenti per la verifica della presenza di altri vincoli.

Si rilascia in carta resa legale per gli usi consentiti.

Il Responsabile dell' Ufficio Urbanistico
Geom. *Michelangelo Vella*



Il Responsabile del Settore Tecnico e Tecnico Manutentivo
Arch. *Luigi Castiello*